



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G17212 del 16/12/2025

Proposta n. 45472 del 28/11/2025

Oggetto: Presenza annotazioni contabili

affidamento in house providing, ai sensi art. 7, c. 2, d.lgs. 36/2023, servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle AA. PP. del Lazio e del marchio regionale "NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi". Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (c. c. 59621) per complessivi € 195.000,00 (IVA al 22% inclusa) di cui € 167.500,00 E.F. 2025 ed € 27.500,00 (IVA al 22% inclusa) E.F. 2026, sul Cap. U0000E21936 del Titolo U delle Spese correnti, Miss. 09 Progr. 05 Piano dei Conti Fin. 1.03.02.02.000. Impegno di spesa di € 35,00 a favore di ANAC (c. c.159683), quale contributo per gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Cap. U0000T19427, E.F. 2025. CUP F81C25000350002.

Proponente:

Estensore	CRESTI EMANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CUTOLO NICOLETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. CUTOLO	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 45472 del 28/11/2025

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000T19427	2025		35,00	01.01 1.04.01.01.010
----	---	-------------	------	--	-------	----------------------

Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

9.01.01.10

AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

2)	I	U0000E21936	2025		167.500,00	09.05 1.03.02.02.999
----	---	-------------	------	--	------------	----------------------

Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

2.02.01.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

3)	I	U0000E21936	2026		27.500,00	09.05 1.03.02.02.999
----	---	-------------	------	--	-----------	----------------------

Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

2.02.01.99

LAZIO INNOVA S.P.A.

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO**Proposta n. 45472 del 28/11/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: affidamento in house providing, ai sensi art. 7, c. 2, d.lgs. 36/2023, servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle AA. PP. del Lazio e del marchio regionale "NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi". Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (c. c. 59621) per complessivi € 195.000,00 (IVA al 22% inclusa) di cui € 167.500,00 E.F. 2025 ed € 27.500,00 (IVA al 22% inclusa) E.F. 2026, sul Cap. U0000E21936 del Titolo U delle Spese correnti, Miss. 09 Progr. 05 Piano dei Conti Fin. 1.03.02.02.000. Impegno di spesa di € 35,00 a favore di ANAC (c. c.159683), quale contributo per gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Cap. U0000T19427, E.F. 2025. CUP F81C25000350002.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		affidamento in house providing, ai sensi art. 7, c. 2, d.lgs. 36/2023, servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle AA. PP. del Lazio e del marchio regionale "NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi". Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (c. c. 59621) per complessivi € 195.000,00 (IVA al 22% inclusa) di cui € 167.750,00 E.F. 2025 ed € 29.250,00 (IVA al 22% inclusa) E.F. 2026, sul Cap. U0000E21936 del Titolo U delle Spese correnti, Miss. 09 Progr. 05 Piano dei Conti Fin. 1.03.02.02.000. Impegno di spesa di € 35,00 a favore di ANAC (c. c.159683), quale contributo per gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Cap. U0000T19427, E.F. 2025. CUP F81C25000350002.	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	35,00		Dicembre	35,00	
			Totale	35,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		affidamento in house providing, ai sensi art. 7, c. 2, d.lgs. 36/2023, servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle AA. PP. del Lazio e del marchio regionale "NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi". Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (c. c. 59621) per complessivi € 195.000,00 (IVA al 22% inclusa) di cui € 167.500,00 E.F. 2025 ed € 27.500,00 (IVA al 22% inclusa) E.F. 2026, sul Cap. U0000E21936 del Titolo U delle Spese correnti, Miss. 09 Progr. 05 Piano dei Co...	09/05	1.03.02.02.999	U0000E21936
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	167.500,00		Dicembre	167.500,00	
			Totale	167.500,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		affidamento in house providing, ai sensi art. 7, c. 2, d.lgs. 36/2023, servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle AA. PP. del Lazio e del marchio regionale "NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi". Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (c. c. 59621) per complessivi € 195.000,00 (IVA al 22% inclusa) di cui € 167.500,00 E.F. 2025 ed € 27.500,00 (IVA al 22% inclusa) E.F. 2026, sul Cap. U0000E21936 del Titolo U delle Spese correnti, Miss. 09 Progr. 05 Piano dei Co...	09/05	1.03.02.02.999	U0000E21936
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2026	27.500,00		Dicembre	27.500,00	
			Totale	27.500,00	

Oggetto: affidamento *in house providing*, ai sensi art. 7, c. 2, d.lgs. 36/2023, servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle AA. PP. del Lazio e del marchio regionale "*NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi*". Impegno di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. (c. c. 59621) per complessivi € 195.000,00 (IVA al 22% inclusa) di cui € 167.500,00 E.F. 2025 ed € 27.500,00 (IVA al 22% inclusa) E.F. 2026, sul Cap. U0000E21936 del Titolo U delle Spese correnti, Miss. 09 Progr. 05 Piano dei Conti Fin. 1.03.02.02.000. Impegno di spesa di € 35,00 a favore di ANAC (c. c.159683), quale contributo per gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024 sul Cap. U0000T19427, E.F. 2025. CUP F81C25000350002.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "*Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*";

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 "*Legge di contabilità regionale*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 "*Legge di stabilità regionale 2025*";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 "*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*";

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "*Regolamento regionale di contabilità*" che, ai sensi dell'art. 56, co. 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'art. 10, co. 3, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO l'art. 30, co. 2, del r.r. n. 26 del 2017, laddove "*nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n.28 *“Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche*, che stabilisce come *“l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche*;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 *“Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell’Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” e successive modifiche*;

VISTA la Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 che disciplina l’avvio della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 *“Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo*

3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36”;

VISTA la Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598 “Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2025”;

VISTO il Comunicato del presidente ANAC del 18 giugno 2025 “Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024”;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” e successive modifiche;

VISTO l'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 che recita “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”;

VISTE la nota Prot. n. 1123544 del 13/11/2025 “Obbligo da parte delle Stazioni Appaltanti dell'utilizzo delle piattaforme digitali per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023” e la successiva nota di riscontro Prot. n. 1139613 del 18/11/2025;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 “Norme in materia di aree naturali protette regionali” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2436 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa nonché per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2424 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica al regolamento sul marchio comunitario”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1033 “Approvazione del Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di certificazione “NATURA IN CAMPO – i prodotti dei parchi”;

VISTO l'art. 3 del Disciplinare di cui alla d.G.r. n. 1033/2020, riguardante le finalità del marchio, che in particolare alla lettera d), specifica che esso è istituito al fine di: “promuovere la commercializzazione ed il consumo dei prodotti a Marchio contribuendo alla conservazione della biodiversità e al sostegno dell'imprenditoria e dell'occupazione nelle Aree Naturali Protette, favorendo la conoscenza delle produzioni locali presso i consumatori locali, nazionali ed internazionali”, e l'art. 17 riguardante il Piano di comunicazioni in cui la Direzione “si impegna a

sviluppare l'attività di comunicazione e promozione del marchio, "NATURA IN CAMPO – i prodotti dei parchi" utilizzando tutti gli strumenti che riterrà più idonei";

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 *"Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm. e, in particolare, l'art. 2, co. 1, il quale prevede che le *"Le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano, oltre che per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l'organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi"*;

VISTO l'art. 2, co. 2, della L. n. 150/2000 che stabilisce come *"Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali"*;

VISTA la determinazione dirigenziale 13 ottobre 2025, n. G13231 con la quale è stato adottato, ai sensi dell'art. 188, co. 4, del r.r. n. 1/2002, il Programma Annuale Direzionale - PAD - per l'anno 2025 della Direzione Regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* che, fra l'altro, assegna nell'ambito dell'Obiettivo Strategico di Direzione GR 76.1.2, all'Area *"Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette"*, l'obiettivo organizzativo GR 76.07.1 denominato *"Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle Aree Protette del Lazio per la promozione di un turismo sostenibile e lo sviluppo locale"*, il cui scopo dichiarato è: *"Promuovere lo sviluppo socioeconomico e il benessere dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di tutte le Aree Protette della Regione Lazio (Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Riserve Naturali e Monumenti naturali), per incentivare la fruizione responsabile del territorio, stimolando la partecipazione della comunità e dei visitatori in attività che mettano in risalto le risorse locali, in un'ottica di sostenibilità e rispetto delle peculiarità territoriali"* e per la cui attuazione è fissata la calendarizzazione e promozione di un programma combinato di almeno 110 attività e eventi nell'anno;

CONSIDERATO:

- che, come specificato nella relazione/istruttoria del RUP, concernente anche la congruità dell'offerta economica (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente atto), redatta ai sensi degli artt. 7, co 2, e 15, del d.lgs. n. 36/2023, è emersa la necessità di affidare a Lazio Innova S.p.A. il servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale *"NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi"*. Tale servizio prevede il supporto tecnico per rafforzare le attività correlate all'organizzazione e gestione integrata di eventi promozionali nelle Aree Naturali Protette del Lazio, con il fine di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse destinate a tale finalità, considerata l'esperienza specifica maturata dalla Società stessa nel settore della comunicazione e promozione territoriale;

RITENUTO di approvare il Piano delle attività (**Allegato A.1**), che definisce le azioni de dettaglio per lo svolgimento del servizio *de quo*, conforme al Programma Annuale Direzionale (PAD) della Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* di cui alla d.d. n. G13231/2025, il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo socioeconomico e il benessere dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di tutte le Aree Protette della Regione Lazio per incentivare la fruizione responsabile del territorio, stimolando la partecipazione della comunità e dei visitatori in attività che mettano in risalto le risorse locali, in

un'ottica di sostenibilità e rispetto delle peculiarità territoriali”, che allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per l’attuazione delle attività previste quali *attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo*”, *“promozione e organizzazione di eventi e seminari, attività di monitoraggio”*) nell’ambito del servizio di sviluppo e miglioramento dell’attrattività localizzativa del territorio regionale e per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale *“NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi”*, si procederà con l’affidamento a Lazio Innova S.p.A., in accordo con gli indirizzi tecnico-operativi della Struttura regionale competente;

DATO ATTO che verrà sottoscritto tra Regione Lazio e da Lazio Innova S.p.A. il Patto di integrità, ai fini di garantire la legalità, la trasparenza e la correttezza nelle procedure di appalto pubblico (**Allegato B**);

DATO ATTO che il rappresentante legale di Lazio Innova S.p.A. rilascerà la dichiarazione antipantouflage (**Allegato D**), con la quale viene dichiarato di non rientrare nella fattispecie del "pantouflage", ovvero il fenomeno delle "porte girevoli" previsto dall'art. 53, co. 16-ter del d.lgs. n. 165/2001;

DATO ATTO che con Contratto di nomina, di cui alla d.G.r. 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

DATO ATTO che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP), è assolta dalla dott.ssa Nicoletta Cutolo, in qualità Dirigente dell’Area *“Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale "Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale" ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”*, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l’incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale”*;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 *“Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 *“Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO l’Atto di Organizzazione 29 aprile 2024, G04935, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Nicoletta Cutolo l’incarico di Dirigente dell’Area *“Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G11982 del 21/09/2025, avente ad oggetto: *Delega, ai sensi dell'art. 164 del r.r. n. 1/2002, al dott. Giovanni Abbruzzetti, dirigente dell'Area "Parchi Regionali", ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti del Direttore della Direzione regionale "Programmazione economica, fondi europei e patrimonio naturale"*;

VISTO il decreto dirigenziale n. G15529 del 20/11/2025, “*Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell’art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell’ambito della procedura per l’affidamento del servizio di sviluppo e miglioramento dell’attrattività localizzativa del territorio regionale e per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale “Natura In Campo - i prodotti dei parchi”*”;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all’art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 (Codice degli Appalti), le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell’accesso al mercato);

PRESO ATTO che gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società *in house*, secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016 e nei limiti dei requisiti soggettivi disciplinati dagli art. 4 e 16, che devono possedere le società affidatarie;

VISTO l’art. 23, co. 5 del d.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce che, con proprio provvedimento, l’ANAC individua le informazioni che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all’art. 7, co. 2, del predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che le attività oggetto della Contratto risultano coerenti con le attività indicate nell’art. 4.10 con le attività indicate nello Statuto di Lazio Innova S.p.A.;

PREMESSO che Lazio Innova S.p.A., con riferimento alla capacità istituzionale e in generale alle tematiche di interesse della Regione, ha già maturato molteplici e significative esperienze a livello nazionale, regionale e in singoli ambiti territoriali;

CONSIDERATO che:

- la Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” ha la necessità di promuovere, con specifici eventi organizzati sul territorio regionale, il sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale “*NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi*”;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 1072500 del 30.10.2025 ha richiesto alla Società la disponibilità ad organizzare uno specifico servizio di supporto tecnico per rafforzare le attività correlate all’organizzazione e gestione integrata di eventi promozionali nelle Aree Naturali Protette del Lazio, con il fine di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse destinate a tale finalità, considerata l’esperienza specifica maturata dalla Società stessa nel settore della comunicazione e promozione territoriale;
- con nota Prot. n. 38519 del 31 ottobre 2025, acquisto al Protocollo regionale n. 1080484 del 3/11/2025, la Società Lazio Innova ha risposto alla lettera di cui sopra comunicando la disponibilità ad effettuare quanto richiesto per organizzare specifici servizi di promozione e comunicazione;

RITENUTO di dover procedere all'affidamento *in house providing* a Lazio Innova S.p.A. del servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale "*NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi*";

ACQUISITA la relazione redatta ai sensi dell'art 7, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e concernente la congruità dei costi e i requisiti legittimanti il ricorso all'affidamento *in house*, a firma della dott.ssa Nicoletta Cutolo (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

VALUTATA l'adeguatezza degli elementi portati all'attenzione con la già citata relazione/istruttoria (**Allegato A**) in merito all'analisi di ogni profilo di valutazione indicato nel suddetto art. 7, co. 2, d.lgs. n. 36 del 2023 (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento ai seguenti aspetti come meglio specificati nel documento:

- Normativa di settore;
- Competitività di costo;
- Idoneità soggettiva e professionale dell'affidatario;

VISTA la versione definitiva dello schema di contratto (**Allegato B**) all'esito delle interlocuzioni occorse tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO che, per la procedura in parola:

- si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.);

CONSIDERATO che il costo del servizio è stimato in euro 195.000,00 (IVA inclusa) (centonovantacinquemila/00 euro) e che Regione Lazio erogherà a Lazio Innova S.p.A., a copertura dei costi, l'importo previsto, secondo le modalità e tempi stabiliti nel Contratto;

CONSIDERATO che per la procedura di affidamento sarà utilizzata la piattaforma telematica di acquisti della Regione Lazio, S.TEL.LA., ai sensi degli artt. 24, co. 3, e 25 del d.lgs. 36/2023 ed in ottemperanza a quanto disposto dalla Delibera ANAC n. 582/2023;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, co. 4, della delibera ANAC n. 598/2024, sono soggette a obbligo contributivo anche le procedure *in house*;
- l'importo complessivo dell'affidamento dell'appalto a favore di Lazio Innova S.p.A., ammonta a 195.000,00 euro;
- la Stazione Appaltante deve versare a favore di ANAC, il contributo di 35,00 euro in relazione all'importo dell'appalto di cui all'alinea precedente;

RITENUTO, altresì, necessario approvare i seguenti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale: schema di convenzione e relativi allegati predisposti nel rispetto del d.lgs. 36/2023 e delle normative in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e del trattamento dei dati personali:

- ✓ **ALLEGATO A** – Relazione/istruttoria (perizia) del RUP, concernente anche la congruità dei costi;
- ✓ **ALLEGATO A.1** - Piano delle attività;
- ✓ **ALLEGATO B** – Schema-tipo di Contratto tra Regione Lazio e Lazio Innova;
- ✓ **ALLEGATO C** - Patto di integrità;

✓ **ALLEGATO D** - Dichiarazione antipantouflage.

DATO ATTO, inoltre, che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto derivante dalla presente procedura è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, secondo le modalità previste dalla normativa in materia;

DATO ATTO che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto, il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F81C25000350002;

RITENUTO di assegnare al RUP tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023 riguardanti il servizio in oggetto;

RITENUTO necessario impegnare a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621), per l'affidamento del servizio *de quo*, sul capitolo di bilancio U0000E21936 denominato "*Spese per programmi e progetti di sistema in materia naturalistica e ambientale § organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", del Titolo U delle Spese correnti, missione 09 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 05, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02.000, la somma complessiva di 195.000,00 euro così suddivisa:

- la somma di 167.500,00 euro per l'esercizio finanziario 2025, di cui 33.500,00 euro pari al 20% a titolo di anticipazione e 134.000,00 euro quale stato di avanzamento nella medesima annualità;
- la somma di 27.500,00 euro a saldo per l'esercizio finanziario 2026;

RITENUTO altresì di impegnare la somma di 35,00 euro a favore di ANAC con sede in Roma, quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024, esercizio finanziario 2025;

PRESO ATTO che i predetti importi relativi al costo del servizio saranno liquidati entro le annualità previste, previa presentazione e valutazione di coerenza e conformità della relazione conclusiva del servizio svolto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:

1. di approvare la relazione/istruttoria del RUP *ex art.* 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023, concernente anche la congruità dell'offerta economica (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il Piano delle attività che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento delle attività, di cui all'**Allegato A.1**;
3. di approvare lo schema di contratto tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. (**Allegato B**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare lo schema del Patto di integrità (**Allegato C**) e della clausola antipantouflage (**Allegato D**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di dare atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è assolta dalla dott.ssa *Nicoletta Cutolo* l'incarico di Dirigente dell'Area "*Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*", giusta nomina decreto dirigenziale n. G15529 del 20/11/2025;
6. di dare incarico alla dott.ssa *Nicoletta Cutolo*, in qualità di punto ordinante, di procedere all'avvio della procedura di affidamento sul Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.L.A.) disponibile sulla piattaforma *e-procurement* regionale "S.TEL.LA.";
7. di impegnare a favore di Lazio Innova S.p.A. (codice creditore 59621), per l'affidamento del servizio *de quo*, sul capitolo di bilancio U0000E21936 denominato "*Spese pe programmi e progetti di sistema in materia naturalistica e ambientale § organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*", del Titolo U delle Spese correnti, missione 09 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 05, Piano dei Conti Finanziario 1.03.02.02.000, la somma complessiva di 195.000,00 euro così suddivisa:
 - la somma di 167.500,00 euro per l'esercizio finanziario 2025, di cui 33.500,00 euro pari al 20% a titolo di anticipazione e 134.000,00 euro quale stato di avanzamento nella medesima annualità;
 - la somma di 27.500,00 euro a saldo per l'esercizio finanziario 2026;
8. di impegnare la somma di 35,00 euro a favore dell'ANAC con sede in Roma, quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024, esercizio finanziario 2025;
9. stabilire che il predetto importo relativo al costo del servizio sarà liquidato entro le annualità previste, previa presentazione e valutazione di coerenza e conformità della relazione conclusiva del servizio svolto;
10. di impegnare la somma di 35,00 euro a favore dell'ANAC con sede in Roma, quale contributo per le gare pubbliche di lavori, servizi e forniture, ai sensi della delibera ANAC n. 598/2024, sul Capitolo U0000T19427, esercizio finanziario 2025;
11. di dare che per la procedura in parola si provvederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.);
12. di dare atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto, il seguente Codice Unico di Progetto (CUP): F81C25000350002;
13. di dare atto che con Contratto di nomina, di cui alla d.G.r. 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;
14. di stabilire, ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023, che il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, co. 1, lett. b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 82/2005, mediante scrittura privata;
15. di assolvere agli obblighi di cui all'art. 20 del d.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione della presente determinazione nella sezione relativa alla "*Amministrazione trasparente*" del sito internet regionale (www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

per Il Direttore Paolo Alfarone
delega Decreto Dirigenziale n. G11982 del 21/09/2025
Giovanni Abbruzzetti

Copia



ALLEGATO A

Relazione/istruttoria del RUP

AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 2, DEL D.LGS. 36/2023

1. Relazione/istruttoria del RUP

1.1 Premessa

Il presente documento contiene la definizione dei parametri di riferimento sottesi alla scelta in ordine alla convenienza di voler procacciare all'affidamento alla Società *in house providing* Lazio Innova p.A. del servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale "*Natura in campo i prodotti dei parchi*".

Tale servizio prevede il supporto tecnico per rafforzare le attività correlate all'organizzazione e gestione integrata di eventi promozionali nelle Aree Naturali Protette del Lazio, con il fine di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse destinate a tale finalità, considerata l'esperienza specifica maturata dalla Società stessa nel settore della comunicazione e promozione territoriale.

Le risorse necessarie per l'affidamento del predetto servizio, ai sensi dell'art. 7, co. 2., del d.lgs. n. 36/2023, sono quelle disponibili sul Capitolo E21936, destinate alla realizzazione di eventi per la promozione delle Aree Naturali Protette, attraverso l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica a supporto della struttura regionale competente, ovvero l'Area "*Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*".

La complessità dell'onere motivazionale unitamente all'esigenza di garantire la corretta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 7, co. 2. del d.lgs. n. 36/2023, richiedono la esplicitazione, nel presente documento, della metodologia di valutazione della congruità economica e più in generale delle ragioni sottese alla convenienza del ricorso all'istituto dell'*in house providing* in luogo del mercato, anche attraverso le necessarie comparazioni da svolgere mediante i parametri di confronto dei costi/corrispettivi,

unitamente al complessivo quadro motivazionale posto a supporto della scelta di che trattasi.

L'istituto dell'*in house providing*, disciplinato dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 175/2016 (TUSP) e dall'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), consente all'amministrazione pubblica di affidare in modo diretto lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023. In virtù delle richiamate disposizioni, la denominazione di società "*in house*" non è di per sé sufficiente per considerare legittimo il singolo affidamento, essendo necessario assicurare il rispetto dei menzionati principi di cui agli artt. 1, 2, 3 e delle disposizioni contenute nell'art. 7 del predetto d.lgs. n. 36/2023.

Il vigente quadro normativo impone, dunque, all'amministrazione appaltante/concedente un onere motivazionale più stringente nella scelta dell'affidamento "*in house*", tale da far assurgere l'istituto in parola ad una scelta residuale rispetto alla possibilità di ricorrere al libero mercato mediante l'espletamento di una specifica procedura di evidenza pubblica.

Presupposto necessario per procedere con l'affidamento è allora, nel caso concreto, la preliminare valutazione in ordine alla congruità economica dell'offerta prodotta dalla società *in house* di che trattasi (*alias* Lazio Innova S.p.A.), alle ragioni del mancato ricorso al libero mercato, nonché alla capacità della Lazio Innova S.p.A. medesima di raggiungere gli obiettivi di economicità, efficienza, qualità del servizio e ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'art. 7 del citato d.lgs. n. 36/2023 non offre criteri di dettaglio e si limita a ricondurre il giudizio di congruità all'oggetto e al valore della prestazione. A riguardo così dispone: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche ...*". Il riferimento all'oggetto e al valore della prestazione induce, dunque, a ritenere che, nel caso di specie, non ricorre una valutazione prettamente ed esclusivamente focalizzata sull'elemento prezzo, bensì essa si estende anche agli aspetti qualitativi del servizio.

I principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. n. 36/2023, che devono trovare applicazione nell'ambito della richiamata valutazione, riguardano in particolare: il risultato, nel rispetto dei principi della legalità, trasparenza e concorrenza (art. 1); la fiducia nell'agire amministrativo (art. 2) e, infine, l'accesso al mercato, nel rispetto dei principi della concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità e trasparenza e proporzionalità (art. 3).

Stante l'elevata e complessa mole di lavoro in capo all'Area "*Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*" della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale*", anche in considerazione dei *target* di spesa da raggiungere per evitare il disimpegno delle risorse, ha ritenuto essere conveniente procedere con l'affidamento del servizio *de quo* secondo il modello dell'*in house providing* tenuto conto, in primo luogo, dei seguenti parametri: massima tempestività e

miglior rapporto qualità - prezzo possibile, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza (Cfr. art. 1 d.l.gs. 36/2023). A tale riguardo si evidenzia che Lazio Innova S.p.A., negli ambiti di riferimento, possiede una comprovata esperienza, maturata nel tempo, nella progettazione e gestione di azioni e programmi di aiuto per la crescita economica e lo sviluppo e il sostegno del territorio e nonché funzioni di assistenza tecnica specialistica alla Regione Lazio. Il contributo delle professionalità presenti all'interno della Società consentirebbe, pertanto, il raggiungimento di elevati livelli di efficacia nell'ambito dell'organicità del servizio oltre che un consolidato sistema di collaborazione e flessibilità in grado di comprendere e far proprie le esigenze, gli obiettivi annuali assegnati alla Direzione con la deliberazione della Giunta regionale 13 ottobre 2025, n. G13231.

La qualità del servizio che Lazio Innova S.p.A. è in grado di offrire permetterebbe di rispondere in modo immediato alle richieste da gestire, con vantaggi sia in termini di avvio delle attività e riduzione dei tempi di realizzazione, sia in termini di affidabilità dei risultati ottenuti, grazie anche alla disponibilità di personale qualificato, di un'organizzazione collaudata, di una puntuale conoscenza del territorio e di un confronto continuo e costante agevolato dalla dislocazione territoriale delle sedi di Lazio Innova S.p.A..

La Regione Lazio esercita, attraverso la Struttura regionale competente per *ratione materiae*, sulla predetta società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di controllo analogo, per il quale trova applicazione il d.lgs. n. 175/2016 ss.mm. e detiene sulla medesima poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività della Società, nel rispetto dei principi e delle disposizioni della normativa eurounitaria e della legislazione nazionale vigenti in materia. Il controllo analogo, cui è sottoposta la società, garantisce, inoltre, continuità del rapporto nel tempo con la Regione, nonché immediatezza e organicità del servizio, consentendo di orientare in modo efficace le azioni verso gli obiettivi da raggiungere.

Ai fini della valutazione della convenienza economica, l'ente affidante individua l'oggetto del servizio, le sue caratteristiche e tutto ciò che incide sul suo valore tenuto conto degli obiettivi che la pubblica amministrazione si è prefissata (qualità, immediatezza operativa, expertise, compensi equi, penetrante controllo nel corso dell'espletamento delle attività diverso ed ulteriore rispetto a quello contrattuale, rispetto prescrizioni imposte dalla legge agli enti privati in controllo pubblico nell'esercizio della propria attività, etc.).

Le ragioni che consentono di orientarsi verso l'affidamento *in house* non risiedono semplicisticamente nell'acquisizione di una offerta economica più bassa di quelle reperibili mediante il ricorso al mercato, bensì dette ragioni devono essere suffragate da una valutazione complessiva che consideri, nel contempo, qualità, costi e benefici. Tale valutazione deve concludersi con un giudizio di adeguatezza che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi perseguiti dalla pubblica amministrazione e di un importo in linea con il valore di mercato del servizio e, nel contempo, di importo almeno uguale ai costi di produzione sostenuti dall'*in house* stessa.

Per procedere con le valutazioni finalizzate all'affidamento del servizio *de quo* alla società *in house* Lazio Innova S.p.A., la Regione Lazio con nota prot. n. 1072500 del 30.10.2025 ha richiesto alla Società la disponibilità ad organizzare uno specifico servizio di supporto tecnico per rafforzare le attività correlate all'organizzazione e gestione

integrata di eventi promozionali nelle Aree Naturali Protette del Lazio, con il fine di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse destinate a tale finalità, considerata l'esperienza specifica maturata dalla Società stessa nel settore della comunicazione e promozione territoriale. Con nota prot. n. 38519 del 31 ottobre 2025, acquisito al Protocollo regionale n. 1080484 del 3/11/2025, la Società Lazio Innova ha risposto alla lettera di cui sopra comunicando la disponibilità ad effettuare quanto richiesto per organizzare specifici servizi di promozione e comunicazione.

1.2. Ambito di intervento di Lazio Innova S.p.A.

Le condizioni per l'affidamento diretto *in house* sono assolutamente sussistenti. Come sopra accennato, i requisiti richiesti dalla normativa europea sono:

- 1) che nella società controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
- 2) che oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3) che l'ente affidante eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici.

Riguardo al requisito sub 1), il capitale di Lazio Innova S.p.A. è all'80,5% della Regione Lazio e al 19,5% della Camera di Commercio – C.C.I.A.A. di Roma.

Riguardo al requisito sub 2), Lazio Innova S.P.A. svolge la totalità delle proprie attività in favore della Regione Lazio. La disciplina dei servizi affidati e la regolamentazione dei conseguenti rapporti economico-finanziari risultano da apposito contratto di servizio con annessa carta dei servizi.

Riguardo al requisito sub 3), Lazio Innova S.P.A. è una società operante in regime di "*in house providing*" della Regione Lazio, ovvero sottoposta al controllo analogo, nel rispetto della normativa vigente, in quanto l'Amministrazione esercita sulle persone giuridiche di cui trattasi un controllo analogo a quello da esse esercitato sui propri servizi (influenza determinante sia sugli obiettivi strategici, sia sulle decisioni significative), il 100% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti a loro affidati dall'Amministrazione e nelle persone giuridiche controllate non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, come previsto dallo Statuto della Società Lazio Innova S.P.A. (da ultimo modificato dall'Assemblea dei soci in data 17/12/2014 (allegato B al Verbale Rep.18434 Raccolta 9235, registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 in data 18/12/2014 n.31836 1T).

Assenza di vocazione commerciale

L'oggetto sociale delle società Lazio Innova S.P.A. evidenzia, come si è detto, che la gestione è esclusivamente focalizzata ad offrire supporto specialistico alla Regione Lazio

nella definizione e gestione dei programmi regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali, all'assistenza di Gestione del Programma per assicurare un'efficace ed efficiente implementazione delle azioni programmate, nonché all'attuazione delle iniziative previste dal Piano di Comunicazione del Programma, tese a massimizzare la diffusione e la conoscenza dell'uso dei fondi e dei risultati conseguiti attraverso le risorse comunitarie, nazionali e regionali destinate al sistema produttivo e territoriale regionale. Lazio Innova S.P.A., in particolare, per favorire la conoscenza e la diffusione di informazioni sulle tematiche europee e sui programmi comunitari che riguardano da vicino i cittadini, gestisce lo sportello EDIC Lazio, Centro di Informazione Europeo, finanziato dall'UE, che opera nell'ambito della rete degli Europe Direct italiani.

Conclusioni ed esito della verifica ex art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023.

In considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società Lazio Innova S.P.A., nelle vesti di società a partecipazione pubblica maggioritaria, si configura quale società in linea con i principi dettati dall'art. 7 d.lgs. 36/2023, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che esse presentano, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano il relativo statuto sociale.

Per la gestione del servizio affidato il modulo della società di capitali a totale partecipazione pubblica risulta quello più adeguato a rispondere alle esigenze dell'Amministrazione sotto il profilo operativo ed economico.

Nel caso di specie i requisiti richiesti per l'affidamento *in house* risultano soddisfatti e pertanto la Regione Lazio può, in base alla normativa vigente e per tutte le motivazioni di cui sopra sia normative che di convenienza, affidare il servizio *de quo* "in house" alla società Lazio Innova S.p.A., partecipata dall'Ente, a totale capitale pubblico.

2.4. Analisi della congruità economica ex art. 7 del d.lgs. n. 36/2023

Per l'espletamento di una analisi della congruità economica puntuale, i compensi devono essere raffrontati con un parametro oggettivo che, nel costituire il riferimento univoco e costante per la valutazione della congruità dell'offerta societaria di ogni singolo affidamento, garantisca al tempo stesso la necessaria remunerazione societaria relativa alle giornate impiegate per la realizzazione delle attività nel rispetto del criterio della congruenza dei costi.

Il servizio affidato e affidabile alla Società è riconducibile ad una macro categoria di attività identificabile come assistenza e supporto.

Per tale tipologia di attività è stata effettuata un'analisi di *benchmark* per individuare parametri di riferimento per la valutazione preventiva della congruità dell'offerta economica ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023. A tal fine è stata operata una comparazione con la valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 7, co. 2, del d.lgs. 36/2023, sugli affidamenti *in house* a Lazio Innova S.p.A. dei servizi relativi alle attività di Assistenza tecnica e gestione degli avvisi per le imprese concernenti il PR FESR 2021-2027, di cui alla determinazione dirigenziale 7 dicembre 2023, n. G16520.

E' stata presa in debita considerazione anche l'Unità di costo standard (ex art. 53, par. 1, Reg. (UE) 2021/1060) al personale dipendente della Società in house Lazio Innova S.p.A., di cui alla determinazione dirigenziale 14 luglio 2023, n. G09728.

Le attività previste nelle determinazioni di cui prima sono assimilabili, per macro tipologia, al servizio oggetto dell'affidamento a Lazio Innova S.p.A..

Il Responsabile Unico del Progetto

Copia



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI
E PATRIMONIO NATURALE
AREA AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

Allegato A.1

PIANO DELLE ATTIVITA'

**SERVIZIO DI SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ
LOCALIZZATIVA DEL TERRITORIO REGIONALE E PER
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO DEL
LAZIO, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE AREE NATURALI
PROTETTE DEL LAZIO E DEL MARCHIO REGIONALE
NATURA IN CAMPO – I PRODOTTI DEI PARCHI**

Premessa

Il presente documento elenca le attività di supporto che la Società *in house* Lazio Innova S.p.A., dovrà espletare quale “soggetto attuatore” del piano di sviluppo e miglioramento dell’attrattività localizzativa del territorio regionale e per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale “Natura in campo - I prodotti dei parchi”.

In particolar modo, Lazio Innova curerà la gestione amministrativa e finanziaria delle attività che verranno individuate mediante tempi, modalità e procedure indicate dalla normativa vigente, ai fini dell’attuazione di quanto descritto nel Programma Annuale Direzionale (PAD) della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale” di cui alla d.d. n. G13231/2025, il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo socioeconomico e il benessere dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di tutte le Aree Protette della Regione Lazio per incentivare la fruizione responsabile del territorio, stimolando la partecipazione della comunità e dei visitatori in attività che mettano in risalto le risorse locali, in un’ottica di sostenibilità e rispetto delle peculiarità territoriali. Il piano è inoltre redatto anche tenendo conto di quanto stabilito dall’art. 3 del Disciplinare di cui alla d.G.r. n. 1033/2020, riguardante le finalità del marchio, che in particolare alla lettera d), specifica che esso è istituito al fine di: *“promuovere la commercializzazione ed il consumo dei prodotti a Marchio contribuendo alla conservazione della biodiversità e al sostegno dell’imprenditoria e dell’occupazione nelle Aree Naturali Protette, favorendo la conoscenza delle produzioni locali presso i consumatori locali, nazionali ed internazionali”* e dall’art. 17 riguardante il “Piano di comunicazioni”, in cui la Direzione *“si impegna a sviluppare l’attività di comunicazione e promozione del marchio, “NATURA IN CAMPO – i prodotti dei parchi” utilizzando tutti gli strumenti che riterrà più idonei”*.

ATTIVITA’

AZIONE: Eventi Mercato

Lazio Innova è incaricata di supportare l’organizzazione di eventi mercato in tutto il territorio regionale, allo scopo di promuovere il sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e il marchio regionale “Natura in campo - I prodotti dei parchi” attraverso il coinvolgimento dei produttori che lo detengono. In particolare, gli eventi mercato programmati sono i seguenti:

Sabato 6 e domenica 7 dicembre 2025 – Parco Regionale dell’Appia Antica

Mercato di Natale presso la Cartiera Latina. L’evento sarà dedicato alla promozione dei produttori a marchio “Natura in Campo” della Regione Lazio e dei produttori del Parco dell’Appia Antica, a cui si affiancheranno artigiani e operatori locali, così da offrire al pubblico un’esperienza ricca e varia in vista del periodo natalizio. Per rendere le due giornate più coinvolgenti è prevista l’organizzazione di numerose attività gestite direttamente dal Parco.



Sabato 20 dicembre 2025 – Parco Regionale dell’Appia Antica

Rievocazione storica del Presepe Vivente presso lo Stazzo del Pastore in Cartiera Latina - Parco Appia Antica

L’evento, che si svolgerà nel suggestivo scenario del Parco, offrirà ai visitatori l’occasione di rivivere le atmosfere e i mestieri della tradizione, in un percorso che unisce natura, storia e spiritualità.

Sabato 20 dicembre 2025 - San Felice Circeo (LT)

Dolce Natale, giornata dedicata ad assaporare il gusto del Natale, con degustazione e attività dedicate al Natale.

Sabato 3 gennaio 2026 - San Felice Circeo (LT)

Sagra del Canascione presso il Centro Storico di San Felice Circeo (LT) si terrà l’evento dedicato al canascione, pizza ripiena di broccoletti e salsiccia o formaggi e ingredienti locali, e ai sapori e tradizioni del nostro territorio.

Domenica 18 gennaio 2026 - Parco Regionale dell’Appia Antica

Festa degli Animali al Parco Appia Antica. Il consueto appuntamento all’interno del Parco della Caffarella che si terrà per tutta la giornata.

All’elenco di cui sopra, potranno aggiungersi altre iniziative e mercati

AZIONE: Fiere di Settore

È prevista la partecipazione a fiere e mostre di rilevanza locale, nazionale e internazionale, con spazi dedicati al servizio di informazione al pubblico relativamente ai progetti e alle attività svolte dalla Regione Lazio in merito allo sviluppo e promozione delle Aree Naturali Protette regionali e spazi dedicati alle aziende aderenti al marchio “Natura in Campo – I prodotti dei Parchi” che potranno partecipare direttamente alle fiere, all’interno dello stand istituzionale.

Gli eventi in programma per i quali si richiede il servizio di supporto organizzativo sono i seguenti:

13 – 15 Marzo 2026 – Milano - Fa’ la Cosa Giusta!

Fiera dedicata agli stili di vita sostenibili

16 – 18 Maggio 2026 – Viterbo – Assaggi

Salone dell’enogastronomia laziale

05 - 08 Novembre 2026 (data presumibile) – Bolzano – Biolife

Fiera dello stile di vita consapevole e sostenibile dedicato al biologico

Agli eventi e fiere di cui sopra potranno aggiungersi altre manifestazioni alle quali potrebbe essere opportuno partecipare sia come organizzatori diretti, sia come ospiti presso stand gestiti da altre



direzioni o enti regionali. La Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale” valuterà di volta in volta l’opportunità di aderire ad altri eventi come ad esempio:

Altre Fiere con organizzazione diretta:

11 – 14 Maggio 2026 – Milano – TuttoFood

Fiera dedicata a tutto il sistema agroalimentare

Fiere con partecipazione su invito di altre direzioni

12 – 14 Marzo 2026 – Napoli - BMT Borsa Mediterranea del Turismo, in collaborazione con la Direzione che si occupa di turismo

Agosto 2026 – Meeting di Rimini, partecipazione su invito della Direzione che si occupa di Turismo e della Presidenza

AZIONE: Promozione turistica - Progetti legati alla sentieristica, al turismo accessibile e al turismo sostenibile nelle Aree Protette del Lazio

Lazio Innova è incaricata di supportare l’organizzazione di eventi mirati a far conoscere il patrimonio naturale regionale, in particolare attraverso l’organizzazione di eventi di fruizione pubblica all’interno delle Aree Naturali Protette. Fornirà i propri servizi anche per l’organizzazione di progetti legati al turismo accessibile e al turismo sostenibile nelle Aree Naturali Protette che la Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale” intenderà programmare.

Eventi in programmazione:

Tutti in cammino nelle Aree Protette del Lazio

Eventi sui Sentieri della Natura da riproporre in date da stabilirsi nelle Aree Protette.

Edizione 2026 dedicata al tema dell’Inclusione

Cammini guidati nelle Aree Protette del Lazio, nelle aree dove sono possibili percorsi, anche brevi che possano accogliere persone con differenti abilità. Questi cammini sono organizzati con lo scopo di promuovere e valorizzare le aree protette attraverso i loro sentieri accessibili a tutti. Si incontra il territorio camminando, facendo conoscere le bellezze naturali e assaporando i prodotti tipici delle aziende locali con il marchio regionale Natura in Campo.

AZIONE: Mostre

Mostra Fotografica NATURALMENTE LAZIO

Mostra delle fotografie commissionate all’associazione dei fotografi naturalisti per un volume richiesto della Presidenza e stampato per il Natale 2024. La mostra, di cui sono in realizzazione i cavalletti in plexiglass e i pannelli 80 x 100, dovrebbe iniziare il suo percorso itinerante a Roma in primavera, con evento inaugurale, possibilmente presso WEGIL, per poi spostarsi in alcune aree protette del Lazio.

**AZIONE: Comunicazione**

Lazio Innova è coinvolta nella realizzazione di testi, video, fotografie e quant'altro necessario per il miglioramento della comunicazione del sistema dei Parchi del Lazio, degli eventi e manifestazioni elencate e per la promozione dei prodotti e dei produttori e aziende a marchio Natura in Campo, da diffondere sul Portale Parchilazio.it. sugli altri portali regionali e sui relativi social collegati.

Le Attività elencate nell'ambito di ogni azione sono indicative, in quanto eventuali esigenze espresse dalla Direzione Regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*", potrebbero rendere necessaria la previsione di ulteriori e diverse attività.

Il budget a disposizione, per gli anni 2025 e 2026, per l'attuazione del suddetto Piano delle Attività è pari a complessivi euro 195.000,00 (IVA inclusa) di cui euro 167.500,00 per l'esercizio finanziario 2025 così suddivisi: euro 33.500,00 (pari al 20%) a titolo di anticipazione, secondo le modalità di cui all'art. 125 del dlgs. n. 36/2023 ed euro 134.000,00 quale stato di avanzamento nella medesima annualità.

La restante parte, pari a euro 27.500,00, verrà erogata a conclusione delle attività previa produzione di idonea relazione, attestazione di regolare esecuzione del servizio e rendicontazione della spesa.

Allegato B

**Schema di
CONTRATTO DI SERVIZIO *in house providing*
di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per
l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la
promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio
e del marchio regionale “NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi”**

TRA

REGIONE LAZIO, Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 - 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, nella persona del Direttore *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, autorizzato alla firma giusta deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478

E

LAZIO INNOVA S.P.A., con sede legale in Roma, Via Marco Aurelio, n. 26/A, cap. 00184, codice fiscale e partita I.V.A. 05950941004, in persona del Direttore Generale *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede sociale

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42*” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “*Legge di contabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 “*Legge di stabilità regionale 2025*”;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027*”;

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 “*Regolamento regionale di contabilità*” che, ai sensi dell'art. 56, co. 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'art. 10, co. 3, lettera b), del d.lgs. n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTO l'art. 30, co. 2, del r.r. n. 26 del 2017, laddove “*nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che*

comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti, nonché le sue relative rimodulazioni”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n.28 “*Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*” e successive modifiche, che stabilisce come “*l’attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”, segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 “*Recepimento della direttiva (UE) 2022/2555, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell’Unione, recante modifica del regolamento (UE) n. 910/2014 e della direttiva (UE) 2018/1972 e che abroga la direttiva (UE) 2016/1148*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e successive modifiche;

VISTA la Delibera ANAC 13 dicembre 2023, n. 582 che disciplina l’avvio della digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023;

VISTA la Delibera ANAC 19 dicembre 2023, n. 585 “*Nuovo aggiornamento della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 31/3/2023 n. 36*”;

VISTA la Delibera ANAC 30 dicembre 2024, n. 598 “*Attuazione dell’articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2025*”;

VISTO il Comunicato del presidente ANAC del 18 giugno 2025 “*Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024*”;

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e successive modifiche;

VISTO l’art. 7, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 che recita “*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato*”;

VISTA la legge regionale 6 ottobre 1997, n. 29 “*Norme in materia di aree naturali protette regionali*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 febbraio 2019, n. 15 “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/2436 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri in materia di marchi d'impresa nonché per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2015/2424 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2015, recante modifica al regolamento sul marchio comunitario*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2020, n. 1033 “*Approvazione del Disciplinare per la concessione d'uso del Marchio di certificazione “NATURA IN CAMPO – i prodotti dei parchi*”;

VISTO l’art. 3 del Disciplinare di cui alla d.G.r. n. 1033/2020, riguardante le finalità del marchio, che in particolare alla lettera d), specifica che esso è istituito al fine di: “*promuovere la commercializzazione ed il consumo dei prodotti a Marchio contribuendo alla conservazione della biodiversità e al sostegno dell’imprenditoria e dell’occupazione nelle Aree Naturali Protette, favorendo la conoscenza delle produzioni locali presso i consumatori locali, nazionali ed internazionali*”, e l’art. 17 riguardante il Piano di comunicazioni in cui la Direzione “*si impegna a sviluppare l’attività di comunicazione e promozione del marchio, “NATURA IN CAMPO – i prodotti dei parchi” utilizzando tutti gli strumenti che riterrà più idonei*”;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150 “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm. e, in particolare, l’art. 2, co. 1, il quale prevede che le “*Le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano, oltre che per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso la pubblicità, le distribuzioni o vendite promozionali, le affissioni, l’organizzazione di manifestazioni e la partecipazione a rassegne specialistiche, fiere e congressi*”;

VISTO l’art. 2, co. 2, della L. n. 150/2000 che stabilisce come “*Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali*”;

VISTA la determinazione dirigenziale 13 ottobre 2025, n. G13231 con la quale è stato adottato, ai sensi dell’art. 188, co. 4, del r.r. n. 1/2002, il Programma Annuale Direzionale - PAD - per l’anno 2025 della Direzione Regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” che, fra l’altro, assegna nell’ambito dell’Obiettivo Strategico di Direzione GR 76.1.2, all’Area “*Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*”, l’obiettivo organizzativo GR 76.07.1 denominato “*Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale delle Aree Protette del Lazio*”;

per la promozione di un turismo sostenibile e lo sviluppo locale”, il cui scopo dichiarato è: *“Promuovere lo sviluppo socioeconomico e il benessere dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di tutte le Aree Protette della Regione Lazio (Parchi Nazionali, Parchi Regionali, Riserve Naturali e Monumenti naturali), per incentivare la fruizione responsabile del territorio, stimolando la partecipazione della comunità e dei visitatori in attività che mettano in risalto le risorse locali, in un'ottica di sostenibilità e rispetto delle peculiarità territoriali”* e per la cui attuazione è fissata la calendarizzazione e promozione di un programma combinato di almeno 110 attività e eventi nell'anno;

CONSIDERATO:

- che, come specificato nella relazione/istruttoria del RUP, concernente anche la congruità dell'offerta economica (**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto), redatta ai sensi degli artt. 7, co 2, e 15, del d.lgs. n. 36/2023, è emersa la necessità di affidare a Lazio Innova S.p.A. il servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale *“NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi”*. Tale servizio prevede il supporto tecnico per rafforzare le attività correlate all'organizzazione e gestione integrata di eventi promozionali nelle Aree Naturali Protette del Lazio, con il fine di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse destinate a tale finalità, considerata l'esperienza specifica maturata dalla Società stessa nel settore della comunicazione e promozione territoriale;

PRESO ATTO:

- dell'approvazione del Piano delle attività (**Allegato A.1**), che definisce le azioni di dettaglio per lo svolgimento del servizio *de quo*, conforme al Programma Annuale Direzionale (PAD) della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”* di cui alla d.d. n. G13231/2025, il cui obiettivo è quello di promuovere lo sviluppo socioeconomico e il benessere dei cittadini attraverso la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale di tutte le Aree Protette della Regione Lazio per incentivare la fruizione responsabile del territorio, stimolando la partecipazione della comunità e dei visitatori in attività che mettano in risalto le risorse locali, in un'ottica di sostenibilità e rispetto delle peculiarità territoriali”, che allegato al presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;
- delle risultanze istruttorie che individuano Lazio Innova S.p.A. quale soggetto affidatario del servizio per l'attuazione delle attività previste quali *attività di informazione, pubblicità e produzione di materiale informativo*, *“promozione e organizzazione di eventi e seminari, attività di monitoraggio”*) nell'ambito del servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale *“NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi”*;

DATO ATTO che con Contratto di nomina, di cui alla d.G.r. 30 novembre 2022, n. 1114, Lazio Innova S.p.A. è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati effettuato in nome e per conto della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679;

DATO ATTO che la funzione di Responsabile Unico del Progetto (RUP) è assolta dott.ssa Nicoletta Cutolo, in qualità dirigente dell'Area *“Agricoltura e Sviluppo Sostenibile nelle Aree Protette”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto”*, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale”*;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 “*Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”;

VISTO l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 “*Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*”;

VISTO l’Atto di Organizzazione 29 aprile 2024, G04935, con il quale è stato conferito alla *dott.ssa Concetta Cutolo* l’incarico di Dirigente dell’Area “*Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette*” della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all’art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 (Codice degli Appalti), le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell’accesso al mercato);

PRESO ATTO che gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società *in house*, secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016 e nei limiti dei requisiti soggettivi disciplinati dagli art. 4 e 16, che devono possedere le società affidatarie;

VISTO l’art. 23, co. 5 del d.lgs. n. 36 del 2023 che stabilisce che, con proprio provvedimento, l’ANAC individua le informazioni che le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all’articolo 25, e che tali obblighi informativi riguardano anche gli affidamenti diretti a società *in house* di cui all’art. 7, co. 2, del predetto decreto legislativo;

CONSIDERATO che le attività oggetto della Contratto risultano coerenti con le attività indicate nell’art. 4.10 con le attività indicate nello Statuto di Lazio Innova S.p.A.;

PREMESSO che Lazio Innova S.p.A., con riferimento alla capacità istituzionale e in generale alle tematiche di interesse della Regione, ha già maturato molteplici e significative esperienze a livello nazionale, regionale e in singoli ambiti territoriali;

CONSIDERATO che:

- la Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” ha la necessità di promuovere, con specifici eventi organizzati sul territorio regionale, il sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale “*NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi*”
- la Regione Lazio con nota prot. n. 1072500 del 30.10.2025 ha richiesto alla Società la disponibilità ad organizzare uno specifico servizio di supporto tecnico per rafforzare le attività correlate all’organizzazione e gestione integrata di eventi promozionali nelle Aree Naturali Protette del Lazio, con il fine di assicurare un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse destinate a tale finalità, considerata l’esperienza specifica maturata dalla Società stessa nel settore della comunicazione e promozione territoriale;
- con nota Prot. n. 38519 del 31 ottobre 2025, acquisto al Protocollo regionale n. 1080484 del 3/11/2025, la Società Lazio Innova ha risposto alla lettera di cui sopra comunicando la disponibilità ad effettuare quanto richiesto per organizzare specifici servizi di promozione e comunicazione;

RITENUTO di dover procedere all’affidamento *in house providing* a Lazio Innova S.p.A. del servizio di sviluppo e miglioramento dell’attrattività localizzativa del territorio regionale e per l’internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale “*NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi*”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**Art. 1 – Premesse ed Allegati**

1. Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Art. 2 – Oggetto

Il presente Contratto disciplina i rapporti giuridici tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. relativamente allo svolgimento di un servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale "NATURA IN CAMPO - i prodotti dei parchi".

Le attività specifiche richieste dal servizio sono le seguenti:

1. Realizzazione di catering, degustazioni, show cooking, ecc. di accompagnamento agli eventi e/o di promozione diretta dei prodotti a marchio Natura in Campo delle Aree Protette del Lazio;
2. Affitto e gestione di sale o spazi all'aperto necessari per la realizzazione di eventi, manifestazioni, seminari, convegni, mercati, ecc;
3. Affitto di spazi nelle fiere e manifestazioni dedicate ai temi elencati in premessa;
4. Servizi di allestimento, disallestimento, trasporto e montaggio di materiali e attrezzature necessarie per la realizzazione di eventi, mercati, fiere, manifestazioni, convegni, di cui ai punti precedenti;
5. Fornitura di gadget utili a promuovere gli eventi e le manifestazioni, con particolare riferimento alla promozione di prodotti a marchio Natura in Campo;
6. Realizzazione di testi, video, fotografie e quant'altro necessario per la comunicazione del sistema dei Parchi del Lazio, degli eventi e manifestazioni elencate e per la promozione dei prodotti e dei produttori e aziende a marchio Natura in Campo, da diffondere sul Portale Parchilazio.it e sugli altri portali regionali e sui relativi social collegati;
7. Organizzazione e fornitura del servizio di trasferta per personale coinvolto nella realizzazione delle attività elencate se al di fuori del territorio della città di Roma, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare regionale prot. n. 59856 del 31-01-2014.

Per la messa in atto delle attività elencate ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 si prevede che Lazio Innova S.p.A. utilizzi i seguenti servizi operativi:

- Affitto e gestione di sale o spazi all'aperto necessari per la realizzazione di eventi, manifestazioni, seminari, convegni, mercati, ecc;
- Realizzazione di catering, degustazioni, *show cooking*, ecc. di accompagnamento agli eventi e/o di promozione diretta dei prodotti a marchio Natura in Campo delle Aree Protette del Lazio;
- Fornitura di *gadget* utili a promuovere gli eventi e le manifestazioni, con particolare riferimento alla promozione di prodotti a marchio Natura in Campo;

- Realizzazione di testi, video, fotografie, necessari per la comunicazione degli eventi e manifestazioni elencate e per la promozione dei prodotti e dei produttori e aziende a marchio Natura in Campo, da diffondere sul Portale Parchilazio.it e sugli altri portali regionali e sui social collegati;
- Organizzazione e fornitura del servizio di trasferta per personale coinvolto nella realizzazione delle attività elencate se al di fuori del territorio della città di Roma nel rispetto delle indicazioni fornite dalla circolare regionale prot. n. 59856 del 31-01-2014;
- Affitto di spazi nelle fiere e manifestazioni dedicate ai temi elencati in premessa;
- Consulenza strategica finalizzata alla promozione del Portale “<https://www.parchilazio.it/>”, rivolto al raggiungimento di obiettivi specifici quali l’aumento della visibilità, l’incremento del traffico, la diffusione di informazioni.

Art. 3 – Piano delle attività

1. Le attività da realizzare, indicate nel precedente art. 2, sono riportate nel Piano delle attività.
2. Successive modifiche e/o integrazioni che la Struttura regionale competente riterrà di dover apportare al Piano verranno trasmesse a Lazio Innova S.p.A., tenuto conto dei tempi necessari per predisporre e compiere tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed agli adempimenti delle attività indicate nel Piano medesimo, in conformità a quanto disciplinato dalla normativa di riferimento.
3. Qualora si configuri l’esigenza o l’opportunità di avviare attività non previste nel Piano, la Struttura regionale competente predispone uno specifico documento ad integrazione del Piano, contenente tutti gli elementi necessari.
4. Ai fini dello svolgimento del servizio *de quo*, Lazio Innova S.p.A. agirà ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici e, per quanto non disciplinato nel presente Contratto.

Art. 4 – Durata e modifiche del Contratto

Il presente Contratto ha decorrenza dalla data di stipulazione, fino al 31 dicembre 2026, salvo disdetta scritta di una delle parti da comunicarsi con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi, e può essere prorogata entro il termine indicato, previa sottoscrizione di un addendum al Contratto.

Lazio Innova S.p.A. si impegna, anche oltre la data ultima, al completamento delle attività previste.

Le modifiche ed integrazioni al presente Contratto sono regolate per iscritto tra le parti, anche in forma di *Addendum*, secondo le modalità previste dalla normativa in materia.

Il presente Contratto potrà essere modificato nei limiti e secondo le condizioni previste dall’art. 120 del d.lgs. n. 36/2023.

Art. 5 – Obblighi generali

Lazio Innova S.p.A. assicura il corretto svolgimento del servizio affidato, nel rispetto dei criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa e degli indirizzi e delle specifiche richieste formulate dalla Struttura regionale competente.

Qualora si configuri l'esigenza o l'opportunità di avviare attività non previste nel Piano, su richiesta della Struttura regionale competente, Lazio Innova S.p.A., cosa seguito

dell'aggiornamento del Piano, provvede all'esecuzione di quanto richiesto. Le attività non previste nel Piano vengono svolte a costi invariati sulla base di una riorganizzazione delle risorse impiegate a valere sul presente Contratto.

Lazio Innova S.p.A. organizza le proprie strutture e le risorse umane (sia interne sia esterne) e garantisce un'adeguata formazione e istruzione del personale impiegato.

Con la sottoscrizione del presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2 D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, Lazio Innova S.p.A. assume gli obblighi discendenti dal Codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali, adottato con deliberazione della Giunta Regionale n. 33 del 21-01-2014 e s.m.i., e l'obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, correttezza, con impegno espresso altresì al rispetto della normativa e dei patti di anticorruzione, a garanzia della corretta esecuzione degli obblighi che vengono assunti con l'atto di delega in virtù della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.

Art. 6 – Compiti della Regione Lazio

Il Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei, Patrimonio Naturale”* fornisce gli indirizzi tecnico-amministrativi a Lazio Innova S.p.A., attraverso la Dirigente responsabile dell'Area *“Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette”*, e si impegna a:

- rendere disponibili le risorse finanziarie necessarie;
- rendere disponibili le informazioni pertinenti per l'esecuzione delle attività previste dal presente contratto, comprese modifiche e variazioni determinatesi all'interno dell'Amministrazione;
- comunicare qualsiasi necessità di modifica al presente contratto e porre in essere i necessari atti amministrativi conseguenti.

Art. 7 – Compiti di Lazio Innova S.p.A.

Lazio Innova S.p.A. si impegna a svolgere le attività affidate nel rispetto dei termini e delle modalità del presente contratto e del Piano delle attività, per realizzare integralmente le attività previste in coerenza con gli obiettivi assegnati. Si impegna, altresì, a conservare tutta la documentazione riconducibile alle attività realizzate ed alle spese sostenute presso le proprie sedi, al fine di consentire in qualunque momento il controllo e la verifica della spesa.

Art. 8 – Compensi

1. A seguito della sottoscrizione del presente contratto, per un importo complessivo pari a 195.000,00 euro (centonovantacinquemila/00 euro), per l'Esercizio Finanziario 2025 verrà erogato un importo pari a euro 167.500,00 così suddiviso:

- euro 33.500,00 (pari al 20%) a titolo di anticipazione, secondo le modalità di cui all'art. 125 del dlgs. n. 36/2023;
- euro 134.000,00 previa dimostrazione di uno stato di avanzamento che deve essere documentato attraverso specifica relazione che descriva le attività realizzate.

La restante parte, pari a euro 27.500,00, verrà erogata nell'Esercizio Finanziario 2026, a conclusione delle attività, previa produzione di idonea relazione, attestazione di regolare esecuzione del servizio e rendicontazione della spesa.

2. Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Piano vanno esplicitate e motivate nei verbali di regolare esecuzione redatti dal Responsabile Unico del Progetto.

Art. 9 – Risorse non utilizzate

1. Entro 90 giorni dal termine indicato all'art. 4 Lazio Innova S.p.A., in assenza di proroga sottoscritta da entrambe le Parti, si impegna ad effettuare la restituzione delle eventuali somme non utilizzate mediante versamento sul c/c bancario presso Unicredit IBAN IT03M0200805255000400000292 intestato alla Regione Lazio, con indicazione della seguente causale di versamento "Promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale *"Natura in campo i prodotti dei parchi"* - Restituzione risorse non utilizzate relative al servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari e risoluzione del Contratto

Lazio Innova S.p.A. assume l'obbligo di assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. e di utilizzare strumenti idonei al tracciamento dei movimenti finanziari (es: bonifico bancario, postale ecc..) avvalendosi di Istituti accreditati, a pena di risoluzione del Contratto.

Per i movimenti finanziari relativi all'art. 8 di cui al presente Contratto, Lazio Innova S.p.A. dichiara di utilizzare il conto corrente bancario intestato/denominato: "_____", acceso presso l'Istituto _____ ed individua la persona delegata ad operare sul suddetto conto nel: - Dott. _____ C.F. _____ nato a _____ il __/__/__, assumendo l'obbligo di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione o integrazione.

La Regione trasferisce a Lazio Innova S.p.A. le somme dovute in forza del Contratto, ove non diversamente precisato, sul predetto conto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano di avere rilasciato, prima della sottoscrizione del presente contratto, tutte le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito RGPD) circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano alle persone fisiche in qualità di interessati in virtù dell'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) e 14, paragrafo 2, lettere d) e e), nonché degli articoli 15, 16, 17, 18, e 21 del RGPD, che potranno essere esercitati, in qualunque momento, presso i recapiti indicati nelle policy privacy pubblicate sui siti web di ciascuna Parte.

Le parti si impegnano a improntare il trattamento dei dati raccolti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, nonché per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e per fini di studio e statistici, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto di quanto previsto dal RGPD e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

In particolare, le parti si impegnano a trattare i dati, il cui conferimento è obbligatorio per l'esecuzione del contratto, esclusivamente con la collaborazione di personale autorizzato al trattamento, nonché di soggetti terzi espressamente nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del

RGPD. Il trattamento sarà effettuato tramite l'utilizzo di procedure informatizzate ovvero mediante trattamenti manuali. I dati non saranno oggetto di comunicazione e/o trasferimento verso paesi terzi e saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità per cui i dati sono trattati, nei limiti stabiliti da leggi o regolamenti e, comunque, non oltre il termine di 10 anni dall'ultimo atto o comunicazione inerente il procedimento stesso.

Per le attività oggetto del presente contratto si rinvia alla d.G.r. n. 1114/2025, con la quale la Giunta regionale del Lazio ha nominato Lazio Innova S.p.A. "Responsabile del trattamento dei dati personali", ai sensi degli articoli 4, n. 8) e 28 del RGPD.

Nel trattare i dati personali per conto della Regione Lazio, nell'ambito del servizio affidato, Lazio Innova S.p.A., in qualità di Responsabile del trattamento dei dati personali, nel caso in cui si avvallesse di operatori economici e/o di soggetti terzi, per l'esecuzione delle attività di cui al precedente articolo 2, indicate nel Piano di cui al precedente art. 3, si impegna a nominarli Responsabili del trattamento (di seguito Sub-Responsabili), previa comunicazione al Titolare. Questi ultimi dovranno attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare per garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 12 – Revoca e risoluzione

L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritiene opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'esecuzione del Contratto, per controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza di Lazio Innova S.p.A. gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.

Qualora, a seguito di accertamenti sulla conformità delle prestazioni agli impegni assunti, si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali determinanti ritardi nell'adempimento, l'Amministrazione procederà alla contestazione a Lazio Innova S.p.A. delle circostanze rilevate, tramite PEC. Quest'ultimo potrà presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla formale contestazione.

Il presente Contratto potrà essere risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., per:

- a) mancato svolgimento, in tutto o in parte, delle attività assegnate;
- b) mancato rispetto degli obblighi imposti a carico di Lazio Innova S.p.A. e le inadempienze pregiudichino l'attuazione ed il raggiungimento degli obiettivi del contratto;
- c) quando, a seguito di contestazioni della Regione sui, punti a) e b), Lazio Innova S.p.A. non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti;
- d) violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Non sono imputabili a Lazio Innova S.p.A. inosservanze, irregolarità, ritardi dipendenti dall'omesso adempimento da parte della Regione del trasferimento di fondi, ove incida sul corretto espletamento delle attività previste dal Piano o ne impedisca la conclusione.

Le cause di forza maggiore sollevano Lazio Innova S.p.A. da responsabilità, purché ne dia tempestiva e preventiva comunicazione rispetto alle contestazioni di addebito al Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo.

Nei casi previsti nel precedente punto 3, il Responsabile Unico del Progetto provvede ai sensi del presente articolo, previa contestazione dei fatti a mezzo PEC a Lazio Innova S.p.A., alla quale è riconosciuta la facoltà di controdedurre entro sette giorni dal ricevimento della contestazione.

Decorsi inutilmente i termini per le controdeduzioni, in assenza o in caso di controdeduzioni non accoglibili, procede alla risoluzione del Contratto con contestuale restituzione di eventuali somme già erogate, comprensive di interessi maturati fino alla data della risoluzione.

13 – Assicurazioni

Nell'ambito e nell'esercizio delle attività, Lazio Innova S.p.A. osserva le norme vigenti in corso relative all'assicurazione obbligatoria, in materia antinfortunistica, previdenziale e assistenziale applicabili e osserva integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, per il personale impiegato.

Lazio Innova S.p.A. si dota altresì di congrua assicurazione per responsabilità contro terzi come previsto dagli art. 110 e 112 del D.Lgs. n. 209/2005 e s.m.i. e dal Regolamento IVASS n. 40/2018, impegnandosi a mantenerle in vigore per tutta la durata del Contratto. Imposte e spese previste per il presente Contratto sono a carico di Lazio Innova S.p.A. Il presente Contratto è regolato dalla Legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A., è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Art. 14 – Spese ed Imposte-Registrazione

Imposte e spese previste per il presente Contratto sono a carico di Lazio Innova S.p.A.

Art. 15 – Rinvio e Foro competente

Il presente Contratto è regolato dalla Legge italiana. Per tutto quanto non contemplato nel presente atto si fa espresso riferimento alla legislazione nazionale e comunitaria pertinente.

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione e Lazio Innova S.p.A., è competente in via esclusiva il Foro di Roma.



PATTO DI INTEGRITÀ

Relativo alla procedura di affidamento per l'acquisizione della fornitura del servizio di servizio di sviluppo e miglioramento dell'attrattività localizzativa del territorio regionale e per l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo del Lazio, attraverso la promozione del sistema delle Aree Naturali Protette del Lazio e del marchio regionale *"Natura in campo i prodotti dei parchi"*.

TRA

la Regione Lazio, Direzione regionale *"Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale"* (di seguito, "amministrazione"), Via R.R. Garibaldi, 7 – 00145 ROMA, Italia,

E

L'IMPRESA (di seguito denominata IMPRESA)

con sede legale in.....

C.F./ P. IVA.....

rappresentata da

in qualità di.....

VISTI

- la legge 6 novembre 2012, n.190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione"* e, in particolare l'art. 1, co. 17;
- la delibera ANAC 17 gennaio 2023, n. 7 *"Piano Nazionale Anticorruzione 2022"*;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale 29 marzo 2022, n. 143 *"Adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione per gli anni 2022-2024"*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;



- il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio, adottato con deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2014, n. 33;

L'AMMINISTRAZIONE E L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sottosoglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip).
Nelle procedure sottosoglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 140.000,00 euro (centoquarantamila euro).
2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.
3. Il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.
4. Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.
5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.
Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.
Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.
Nel caso di subappalto – laddove consentito – il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.
6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.
7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al d.lgs.n. 36/2023, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

Articolo 2
(Obblighi dell'Operatore economico)

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.
3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.
4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altra fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.
5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.
7. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:
 - di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.
 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
 - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 così come integrato dall'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
 - di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del suddetto divieto di cui all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 così come integrato dall'art. 21 del d.lgs. n. 39/2013 verrà disposta l'immediata esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;
 - di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 3 (Obblighi dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.
3. L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Lazio.
4. L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.
5. L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 4 (Sanzioni)

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art. 2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:
 - esclusione dalla procedura di affidamento, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
 - revoca dell'aggiudicazione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;
 - risoluzione del contratto se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.
2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dalla Regione Lazio per i successivi tre anni.

Articolo 5 (Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.



REGIONE
LAZIO

Articolo 6
(Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Data,

LA REGIONE LAZIO

L'OPERATORE ECONOMICO



ALLEGATO D – SCHEMA DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER IL
SODDISFACIMENTO DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA REGIONE
LAZIO (CLAUSOLA ANTIPANTOUFLAGE)

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____,
domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____

e legale rappresentante della _____,
con sede in _____,
Via _____,
capitale sociale Euro _____,
iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____
al n. _____,
codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____
(in caso di R.T.I. o Consorzi non ancora costituiti) in promessa di R.T.I., Consorzio o
_____ [indicare forma giuridica del gruppo] con le Imprese, _____
_____ all'interno del quale la
_____ verrà nominata Impresa capogruppo, di
seguito denominata “**Impresa**”

- ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità;
- ai fini della partecipazione alla procedura indetta dalla Regione Lazio, mediante l’invio di RDO sul Mercato Elettronico della Regione Lazio – S.TEL.LA., finalizzata all’affidamento del “Servizio di fornitura apparecchiature hardware”;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- 1) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Regione Lazio nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

_____, lì _____

**DA FIRMARE DIGITALMENTE DA PARTE
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE**